

# NOVENA DEL SANTO NATALE

## CANTO DELLE PROFEZIE

***Rit.: Venite adoriamo il Cristo Salvatore.***

Allietati, figlia di Sion.

Rallegrati a gran gioia, figlia di Gerusalemme!

Presto verrà il tuo Signore,  
e sorgerà una luce immensa,  
e i monti stilleranno dolcezza,  
perché a noi verrà il grande profeta,  
ed egli rinnoverà Gerusalemme. ***Rit.***



Presto verrà Dio fra i suoi:  
un uomo della casa di David salirà sul trono.  
Voi lo vedrete, e traboccheranno di gioia i vostri cuori. ***Rit.***

Presto verrà Dio Signore,  
il nostro Scudo, il Santo d'Israele,  
e la corona del regno sarà sul suo capo.  
Estenderà il suo dominio dall'uno all'altro mare  
e dal gran fiume sino agli estremi confini della terra. ***Rit.***

Scenderà Dio Signore come rugiada sul vello:  
ai giorni suoi trionferà giustizia con pace infinita.  
E correranno ad adorarlo tutti i re della terra  
tutti i popoli si prostreranno a lui solo. ***Rit.***

Da te, Betlemme città del sommo Dio,  
da te uscirà per Israele il Dominatore.  
Egli scaturisce dall'eterno Dio  
e apparirà glorioso nel mezzo della terra.  
La sua venuta instaurerà tra noi per sempre la pace. ***Rit.***

*Nella vigilia si aggiunge:*

Domani verrà distrutta l'iniquità della terra  
E inizierà il suo regno fra noi il Salvatore del mondo.

***Rit. Ecco viene il Signore: venite adoriamo.***

**I.** Amabilissimo mio Gesù, Dio del mio cuore, io benedico l'ora in cui ti facesti uomo nel seno purissimo di Maria santissima, per patire e morire per amor mio.

Ti prego per quei nove mesi che volesti star chiuso in quell'utero verginale, a perdonare tutti i miei peccati, che sono stati offesa a te, mio sommo Bene, e dei quali ora mi pento con tutto il cuore.

**II.** Amabilissimo mio Gesù, Dio del mio cuore, benedico quella notte, in cui volesti nascere in una stalla, qual tenero Bambino, fasciato con poveri panni, tremante di freddo, posto in una mangiatoia sopra la paglia in mezzo a due animali, per conquistare i nostri cuori.

Io adoro le tue tenere membra, bacio quella fortunata terra; ti ringrazio di tanti benefici e ti prego per quei gran patimenti, per quelle prime lacrime, per quei sospiri, a darmi grazia ch'io viva, a tua maggior gloria, amando te, Bontà infinita.

**III.** Amabilissimo mio Gesù, Dio del mio cuore, benedico quell'ora in cui fosti presentato da Maria SS. nelle braccia di S. Simeone. Ti ringrazio che volesti addossarti i miei peccati e soddisfarne la divina giustizia con patire e morire per me.

Ti supplico per tanta tua bontà, a liberarmi dalle pene dell'inferno; e a far che io odi sopra ogni male il peccato, perché tuo nemico, perché odiato infinitamente da te.

**IV.** Amabilissimo mio Gesù, Dio del mio cuore, benedico quella notte nella quale la tua SS. Madre ti condusse in Egitto con tanti patimenti e incomodi, per liberarti dalle mani di Erode.

Adoro la tua santissima umanità addolorata, ti ringrazio che hai patito tanto per me; e ti prego ad aprirmi quel paradiso che mi hai guadagnato con tanto tuo sacrificio: sicché venga a goderti in cielo per darti quella gloria, che meriti, infinita Bontà.

**V.** Amabilissimo mio Gesù, Dio del mio cuore, benedico quegli anni, ne' quali volesti vivere, povero e sconosciuto, nella bottega di Nazareth, in compagnia di Maria e di Giuseppe, tra fatiche, stenti e sudori. Adoro tutte le tue divine azioni: bacio quella terra che calpestasti; ti ringrazio, mio Signore, che hai tanto patito per amor mio; ti prego di concedermi l'amore alla vita nascosta ed alla tua santissima umanità: sicché viva e muoia amando te, mio Padre, mio Redentore, mio Maestro e mio Dio, per amarti in cielo per tutti i secoli. Amen.

## **Alla Madonna**

Vergine santissima, grande regina del cielo e della terra, Madre di Gesù, Figlio di Dio, e madre mia, benedico e venero il tuo santo grembo, che portò il Redentore del mondo, le tue braccia che l'accolsero, il tuo petto che lo allattò, il tuo cuore che tanto l'amò.

Ti supplico, per quanto ami Gesù, ad ottenermi il vero amore di Dio e l'amore a te, gran Madre di Dio. Cosicché l'unico oggetto di tutti i miei desideri e di tutti gli amori miei sia Gesù, e dopo Gesù siate voi, dolcissima e amabilissima mia Maria.

Stillate cieli dall'alto e piovano il Giusto le nubi.

**Si apra la terra e germogli il Salvatore.**

## **Orazione**

Affrettati o Signore, non tardare, e impiega per noi l'aiuto della tua grazia celeste, affinché quelli che confidano nella tua pietà vengano sollevati dalle consolazioni della tua venuta. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

**1.** Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo,  
e vieni in una grotta al freddo e al gelo. (2 v.)  
O Bambino mio divino, io ti vedo qui a tremar;  
o Dio beato!

Ah, quanto ti costò l'avermi amato! (2 v.)

**2.** A te, che sei del mondo il Creatore,  
mancano panni e fuoco, o mio Signore. (2 v.)  
Caro eletto pargoletto, quanto questa povertà  
più m'innamora,  
giacché ti fece amor povero ancora. (2 v.)

**3.** Tu lasci il bel gioir del divin seno,  
per giunger a penar su questo fieno. (2 v.)  
Dolce amore del mio core, dove amore ti trasportò?  
O Gesù mio,  
per ché tanto patir per amor mio? (2 v.)